

Seppure sia un vulcano in attività (i rischi sono limitati), la *Muntagna* è perenne spunto di escursione

Storia e natura nel loro centro

Gli scenari impareggiabili dell'Etna

Sci, visite ai crateri sommitali, itinerari enogastronomici: occasioni tutto l'anno

CATANIA - L'Etna, il vulcano attivo più grande d'Europa con i suoi oltre 3300 metri d'altezza, ovvero, *a Muntagna* per i catanesi, non smette di ammaliare chiunque ci entri in contatto. Sciare, mangiare bene e stare in mezzo alla natura. Tutto questo è possibile sull'Etna, che seppur è un vulcano attivo, non crea grossi problemi alla popolazione che da sempre vive alle sue pendici. La sua eruzione, infatti, è di tipo effusivo e non esplosivo, pertanto i rischi sono relativamente limitati.

È poi, un importante centro di ricerca per la vulcanologia mondiale, pertanto è costantemente monitorato e sorvegliato dal punto di vista sismico e vulcanico dai ricercatori dell'Ingv, l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia. Per gli appassionati del vulcano il loro sito web, (www.ingv.it) è un grande punto di riferimento poiché permette di controllare la situazione in tempo reale tramite webcam, oltre che i segnali sismici, il tremore vulcanico e la mappa delle stazioni.

Al di là dell'interesse scientifico, l'Etna è anche una grande fonte per il turismo della Sicilia. Anche se cambia con le stagioni. La Funivia dell'Etna offre servizi sul versante sud sia d'estate, con le escursioni e la funivia, che d'inverno con le piste per

sciare. Vengono turisti da ogni dove, ma soprattutto da Francia, Germania e Inghilterra. In espansione è poi il turismo proveniente da Russia, Cina e Giappone.

Sono cinque gli impianti sciistici sul versante di Nicolosi, ma non godono di impianto per la creazione di neve artificiale. Questo significa che si può sciare solo se la natura la permette. Insieme all'esiguo numero di piste, la mancanza di strutture ricettive attorno rende il turismo invernale sull'Etna mordi e fuggi e legato soprattutto ai catanesi che decidono di fare la gita fuori porta, magari lasciandosi scivolare su di un sacchetto di plastica. Da marzo a novembre, gli impianti funiviari servono per le escursioni guidate in fuoristrada verso i crateri sommitali accompagnati dalle guide alpine.

Anche il versante nord dell'Etna offre le sue attrazioni, soprattutto sportive. Al contrario di quanto si possa pensare, vari sci club che organizzano allenamenti, gare e trasferte durante tutto l'anno. E se al momento il versante sud è in penuria di neve, in quello nord si scia già. La differenza sta nell'esposizione delle piste insieme all'altitudine.

Dalla stazione sciistica di Piano Provenzana i maestri di sci federali

dello Sportclub EtnaSci propongono escursioni guidate fuoripista sugli sci. Il contrasto del nero della lava con il candido bianco della neve e lo sfondo del profondo blu del vicinissimo mar Ionio non hanno eguali. Per gli amanti dello sport è possibile scegliere tra sci alpino, agonistico, nordico, di fondo e lo snowboard.

Ma il tutto è sempre nel territorio di un vulcano attivo e se non ha mai o quasi mai, recato danni alle persone, lo ha invece fatto con le cose. dopo le eruzioni del 2001 e 2002 i circa 35 Km di piste battute servite complessivamente da 9 ski lift e da una cabinovia a sei posti non sono ancora stati del tutto recuperati.

Desirée Miranda

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La pratica degli sport alpini va dal fondo allo snow board, con la possibilità di fuoripista. Gli appassionati di vulcanologia possono controllare la situazione su ingv.it

